



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Area Politiche per il Lavoro e Giovani
Servizio Mercato del lavoro e Ricerca

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 35 del 21/10/2020

Oggetto: Avvisi Pubblici *I Quartieri dell'Innovazione*, finalizzati alla selezione di progetti di innovazione sociale in “aree bersaglio”, da sostenere attraverso un percorso di accompagnamento allo sviluppo, e provenienti da Enti del Terzo Settore e da gruppi informali di cittadini, nell’ambito del PON Metro NAPOLI - ASSE 3, Azione 3.3.1 – Progetti NA3.3.1a “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro” e NA3.3.1b “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva”.
Approvazione delle graduatorie.

Il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca

PREMESSO

- che, con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" (PON METRO);
- che, con delibera di Giunta Comunale n. 401 del 19 maggio 2016 è stato approvato il Piano Operativo PON METRO attraverso il quale sono esplicitati, tra l'altro, gli interventi di sviluppo urbano sostenibile che l'Ente intende realizzare nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma;
- che, l'Asse 3 del PON Metro di Napoli si pone l'obiettivo di sostenere la costruzione di interventi che producano effetti di inclusione e coesione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del terzo settore e della collettività (associazionismo, no profit, ONG, etc.) in aree urbane esposte a situazioni di degrado fisico e marginalità socio-economica;
- che, nell'ambito dell'Asse 3 - "Servizi per l'inclusione sociale" - è stato individuato il progetto *NA3.3.1.a "Spazi di Innovazione Sociale"*;
- che, il progetto *NA3.3.1.a "Spazi di Innovazione Sociale"* intende complessivamente potenziare i *Servizi integrati di prossimità e animazione territoriale* rivolti ai cittadini con particolari situazioni di disagio, nelle aree cittadine che presentano elevata criticità socio-economica;
- che con disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli – Responsabile Organismo Intermedio del PON Metro n. 27 del 05/09/2018 si è provveduto a modificare la disposizione n. 17 del 17/05/2017 e la disposizione n. 28 del 09/08/2017, autorizzando la suddivisione dell'originario progetto NA.3.1.1.a, in due interventi:
 1. Progetto NA3.3.1.a "*Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro*", operazione "*a titolarità*" - Valore complessivo € 1.356.181,99
 2. Progetto NA3.3.1.b "*Spazi di Innovazione Sociale - Percorsi di inclusione attiva*", operazione "*a regia*" - Valore complessivo € 2.850.000,00
- che con determinazioni dirigenziali n. 2 del 6 febbraio 2018 (relativa alla Municipalità 6) e n. 4 del 16 novembre 2018 (relativa alle Municipalità 2, 3 e 8) sono state indette, rispettivamente, due Chiamate di Idee per tener conto delle esigenze provenienti dai territori, individuati come "*aree bersaglio*", secondo un approccio di tipo bottom-up;
- che, all'esito delle due Chiamate di Idee, e sulla base di quanto previsto dalle schede progetto NA.3.3.1.a e NA.3.3.1.b, questo Servizio ha predisposto gli avvisi pubblici nonché la modulistica da mettere a disposizione delle seguenti tipologie di beneficiari:
 - ✓ Enti del Terzo Settore (ETS) come definiti e disciplinati all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017;
 - ✓ Gruppi informali di cittadini che, al momento della candidatura alla fase di accompagnamento allo sviluppo progettuale non saranno ancora costituiti, ma avranno presentato un'idea progettuale in grado di soddisfare i criteri di selezione definiti nello

stesso avviso pubblico;

- che con determinazione dirigenziale n. 1 del 1° giugno 2020, rep. DETDI/2020/0000139 del 03/06/2020, sono stati approvati:
 - 1) il testo dell'Avviso pubblico denominato “*I Quartieri dell’Innovazione*” per la selezione di progetti di innovazione sociale in “aree bersaglio” – sezione riservata agli Enti del Terzo Settore, di cui all’allegato A nonché la modulistica necessaria alla partecipazione allo stesso, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso Avviso;
 - 2) il testo dell’Avviso Pubblico denominato “*I Quartieri dell’Innovazione*” per la selezione di progetti di innovazione sociale in “aree bersaglio” – sezione riservata ai Gruppi Informali di cittadini, di cui all’allegato B nonché la modulistica necessaria alla partecipazione allo stesso, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso Avviso;
- che con disposizione dirigenziale n. 26 dell’8/7/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione per la selezione dei migliori progetti di innovazione sociale in “aree bersaglio” pervenuti a seguito dei due Avvisi Pubblici sopra elencati. Conformemente a quanto previsto nei due Avvisi, la Commissione è stata costituita con il compito di selezionare un numero massimo di 40 idee progettuali proposte da enti del Terzo settore ed un numero massimo di 20 idee progettuali proposte da gruppi informali di cittadini;

CONSIDERATO

- che per entrambi gli avvisi di cui sopra i benefici consistono in:
 - a) servizio di accompagnamento allo sviluppo progettuale, finalizzato alla definizione e alla ridefinizione e migliore strutturazione delle idee progettuali nell’ottica di candidatura al contributo;
 - b) contributi a fondo perduto ai soggetti ammessi, per la realizzazione dei progetti di innovazione sociale. Per poter accedere al contributo a fondo perduto è necessario aver usufruito del servizio di accompagnamento allo sviluppo progettuale di cui al punto precedente;
 - c) accompagnamento alla realizzazione dei progetti ammessi al contributo, tramite attività di affiancamento personalizzato durante la fase di avvio, ivi compreso il supporto alla rendicontazione delle spese;
 - d) tutoraggio per i progetti non ammessi al contributo, per il miglioramento dell’impianto progettuale e per il supporto all’eventuale ricerca di altre fonti di finanziamento.
- che tali benefici sono erogati in due fasi distinte, ciascuna preceduta da una procedura selettiva:
 - ✓ Fase 1. Accesso al percorso di accompagnamento allo sviluppo progettuale;
 - ✓ Fase 2. Accesso ai contributi e all’affiancamento personalizzato;
- che la valutazione dei progetti da parte della Commissione costituita con la disposizione dirigenziale n. 26 dell’8/7/2020 riguarda esclusivamente l’accesso alla Fase 1, mentre l’accesso ai contributi e all’affiancamento personalizzato di cui sopra avverrà in esito a un ulteriore e distinto processo valutativo, che sarà posto in essere da un’altra commissione che dovrà essere costituita al termine della Fase 1;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che il termine di presentazione delle proposte progettuali di cui agli Avvisi pubblici è scaduto il 10/8/2020;
- che sono pervenute al protocollo generale del Comune di Napoli complessivamente n. 101 domande, di cui:
 - n. 70 domande presentate da enti del Terzo settore (ETS);
 - n. 31 domande presentate da gruppi informali di cittadini;
- che la Commissione di valutazione ha proceduto, in base a quanto stabilito all'art. 8 comma 1 dei due Avvisi, alla preliminare verifica di regolarità formale delle candidature pervenute, al fine di accertare la correttezza della modalità di presentazione delle domande;
- che, in esito alla verifica di cui sopra, la Commissione:
 - ha disposto l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio per n. 53 candidature provenienti da ETS e per n. 23 candidature provenienti da gruppi informali di cittadini, a causa di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, o ancora di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda, ai sensi dell'art. 8 comma 3 dei due Avvisi. Tale ultima disposizione prevede un termine non superiore a dieci giorni solari e consecutivi affinché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione si prevede l'esclusione del concorrente dalla selezione;
 - ha ritenuto sussistenti cause di esclusione per n. 9 candidature, di cui n. 7 provenienti da ETS e n. 2 provenienti da gruppi informali di cittadini, in quanto viziate da irregolarità e/o carenze ritenute non sanabili ai sensi dell'art. 8 commi 2 e 4 dei due Avvisi. La Commissione ha disposto in questi casi un termine non superiore a dieci giorni solari e consecutivi affinché potessero essere presentate, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, eventuali osservazioni, eventualmente corredate da documenti. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione si prevede l'esclusione del concorrente dalla selezione;
- che, delle n. 76 compagini per le quali era stata attivata la procedura di soccorso istruttorio, solo un ETS non ha fornito riscontro nei termini previsti. Per tale compagine la Commissione ha disposto l'esclusione dalla selezione ai sensi dell'art. 8 comma 3 dell'Avviso riservato agli ETS; per le altre concorrenti alle quali erano state chieste integrazioni e/o chiarimenti, la Commissione ha rilevato la completezza formale ed esaustività delle predette integrazioni e/o chiarimenti, avviando pertanto la valutazione delle rispettive candidature;
- che, in merito alle n. 9 candidature per le quali sussistevano cause di esclusione la Commissione, dopo attenta lettura e valutazione delle opposizioni presentate, ha proceduto alla riammissione di n. 6 ETS e di n. 1 gruppo informale di cittadini; ha stabilito invece la definitiva esclusione di un ETS per violazione dell'art. 8 comma 4 dell'Avviso, recante i motivi testuali di esclusione, e di un gruppo informale di cittadini che aveva fatto pervenire la propria candidatura ben 14 giorni dopo la scadenza del termine perentorio del 10 agosto;
- che, delle candidature considerate formalmente complete, in quanto tali già all'atto della

presentazione della candidatura o a seguito dell'espletamento delle fasi di cui sopra, la Commissione, come da tabella allegata alla presente disposizione (*Allegato 1*) per formarne parte integrante e sostanziale, ha deciso di ammettere in graduatoria n. 51 ETS che hanno riportato un punteggio pari o superiore alla soglia minima di 60/100 punti prevista dall'art. 9 comma 5 dell'Avviso dedicato. Di queste 51 candidature la Commissione, dato atto che non vi sono gli estremi per l'applicazione della riserva territoriale prevista dall'art. 9 comma 6 dell'Avviso dedicato, ha stabilito di ammettere alla Fase 1 - Percorso di accompagnamento allo sviluppo progettuale le prime 40 candidature in ordine di punteggio. Le successive 11 candidature sono dichiarate idonee in quanto riportanti un punteggio pari o superiore alla soglia minima di 60/100 ma non suscettibili di fruire dei servizi di accompagnamento allo sviluppo della Fase 1 del progetto. Infine, ulteriori 17 candidature presentate da ETS non vengono ammesse in graduatoria in quanto riportanti un punteggio inferiore alla soglia minima di 60/100;

- che, per quanto riguarda le candidature che la Commissione ha considerato formalmente complete da parte dei gruppi informali di cittadini, si è deciso di ammettere al colloquio di approfondimento previsto dall'art. 9 comma 2 dell'Avviso dedicato n. 22 candidature il cui punteggio ha superato la soglia minima di 40/100 punti prevista dall'art. 9 comma 7 del predetto Avviso; altre 8 candidature, che non hanno superato la soglia minima, sono escluse dalla graduatoria finale;
- che, in esito al colloquio di approfondimento a cui hanno preso parte tutte le 22 compagini di cui sopra, la Commissione, dato atto che non vi sono gli estremi per l'applicazione della riserva territoriale prevista dall'art. 9 comma 8 dell'Avviso dedicato, ha stabilito di ammettere alla Fase 1 - Percorso di accompagnamento allo sviluppo progettuale le prime 20 candidature in ordine di punteggio. Le successive n. 2 candidature sono dichiarate idonee in quanto riportanti un punteggio pari o superiore alla soglia minima complessiva di 60/100 ma non suscettibili di fruire dei servizi di accompagnamento allo sviluppo della Fase 1 del progetto (*Allegato 2*);
- che in esito alle richieste di integrazioni documentali e alle comunicazioni di motivi ostativi di cui all'art. 10-bis della legge 241/1990, a tutte le compagini per le quali è stata disposta la definitiva esclusione è stata trasmessa a mezzo PEC apposita e dettagliata comunicazione;

LETTI

i seguenti verbali delle sedute redatti dalla Commissione di valutazione delle domande, all'uopo costituita, conservati agli atti di questo Servizio, con le graduatorie finali per gli ETS e i gruppi informali di cittadini, trasmessi con nota PG/2020/0694079 del 21/10/2020 a firma del RUP:

- verbale n. 1 del 28.7.2020;
- verbale n. 2 dell'8.9.2020;
- verbale n. 3 del 16.9.2020;
- verbale n. 4 del 18.9.2020;
- verbale n. 5 del 6.10.2020;
- verbale n. 6 dell'8.10.2020;
- verbale n. 7 del 13.10.2020;
- verbale n. 8 del 15.10.2020;
- verbale n. 9 del 21.10.2020;

PRECISATO

che i 40 ETS e i 20 gruppi informali di cittadini ammessi alla fase di accompagnamento allo sviluppo progettuale sono tenuti a firmare, con il soggetto incaricato a svolgere l'attività di accompagnamento, un "patto di adesione" che definirà tempi, modalità di fruizione del servizio, tutela dati e regole di comportamento;

RITENUTO

sulla scorta di quanto sopra illustrato, e valutata la correttezza dell'operato della Commissione di valutazione, di dover procedere all'approvazione di n. 2 graduatorie relative agli Avvisi Pubblici *I Quartieri dell'Innovazione*, finalizzati alla selezione di progetti di innovazione sociale in "aree bersaglio", da sostenere attraverso un percorso di accompagnamento allo sviluppo, e provenienti da Enti del Terzo Settore e da gruppi informali di cittadini, nell'ambito del PON Metro Napoli - Asse 3, Azione 3.3.1 – Progetti NA3.3.1a "Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro" e NA3.3.1b "Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva";

RILEVATO

che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto e in osservanza di quanto disposto all'art. 6-bis della legge 241/1990 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254/2014 che impongono al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti per l'adozione di pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimento finale un dovere di astensione in caso di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale;

ATTESTATA

la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, c.1, del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 13, c.1, lett. b) e 17, c.2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di C.C. del 28/02/2013 n. 4 da parte del Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca, che sottoscrive l'atto;

DATO ATTO

che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che l'adotta;

VISTO

il D.Lgs. 267/2000 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, e in particolare l' art. 107;
l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 165/2001;

la disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli – Responsabile Organismo Intermedio del PON Metro, n. 27 del 5/9/2018;

DISPONE

Per i motivi esposti in narrativa che si ritengono integralmente riportati:

1. **Prendere atto** delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con disposizione dirigenziale n. 26 dell'8/7/2020.
2. **Approvare**, secondo i criteri stabiliti dall'art. 9 dell'Avviso riservato agli ETS e dall'art. 9 dell'Avviso riservato ai gruppi informali di cittadini, le graduatorie relative agli Avvisi Pubblici *I Quartieri dell'Innovazione*, finalizzati alla selezione di progetti di innovazione sociale in "aree bersaglio", da sostenere attraverso un percorso di accompagnamento allo sviluppo, e provenienti da Enti del Terzo Settore e da gruppi informali di cittadini, nell'ambito del PON Metro Napoli - Asse 3, Azione 3.3.1 – Progetti NA3.3.1a "Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro" e NA3.3.1b "Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva", e segnatamente:
 - graduatoria delle candidature provenienti dagli ETS (*Allegato 1*);
 - graduatoria delle candidature provenienti dai gruppi informali di cittadini (*Allegato 2*).
3. **Dare atto** che agli ETS e ai gruppi informali di cittadini non ammessi alla fase di valutazione sono già state comunicate le motivazioni di esclusione.
4. **Precisare** che i 40 ETS e i 20 gruppi informali di cittadini ammessi alla fase di accompagnamento allo sviluppo progettuale sono tenuti a firmare, con il soggetto incaricato a svolgere l'attività di accompagnamento, un "patto di adesione" che definirà tempi, modalità di fruizione del servizio, tutela dati e regole di comportamento.
5. **Demandare** ai Servizi competenti la pubblicazione del presente atto, con i relativi allegati, sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio dell'Ente.
6. **Comunicare** a tutti i candidati l'esito della selezione, ai sensi dell'art. 9 comma 8 dell'Avviso riservato agli ETS e dell'art. 9 comma 10 dell'Avviso riservato ai gruppi informali di cittadini.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Napoli nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto.

Sottoscritta digitalmente da
p. Il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca
dott.ssa Paola Sparano
Il Dirigente vicario
dott. Giuseppe Imperatore

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e successive modifiche ed integrazioni (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 85/2005.